

parte et voleva che fosse dà alle zurme lire 12 al mexe et questa saria la bona provision, et poi li 4 mexi darli lire 8. Poi parlò sier Luca Trun savio dil Consejo per il Collegio, *demum* li rispose sier Antonio da Mula per la sua opinion, poi sier Zuan Francesco Badoer. Andò le parte : 7 dil Bembo, 7 dil Morexini, 13 dil Badoer, 17 dil Capello e altri, 115 di Consieri e Savii, et questa fu presa, 5 di no, 15 non sincere. Et vene zoso Pregadi a hore 3 di note in zerea.

In questo zorno fo conduto a san Marco a la riva una barca di 40 remi, fata da tragettar cavalli, in Arsenal, per mandarla nel porto di Sibinico.

*A dì 23.* La matina, fo *lettere di Sibinico, di sier Piero Zen stato orator al Signor turcho, di . . .* Come è li fa processi; et altre occorentie di quelle parte.

*Di Spalato, di sier Andrea Zivran provedador zeneral di stratioti, di 12.* Come era cavaleato li con 60 cavalli de stratioti, et questo per avisi hauti dal conte di Trau, come dovevano corer certi cavalli di turchi, *unde* passò e stete tutta la note in arguaito, et vedendo non parer alcuno, vene a Trau e de li a Spalato, poi tornerà a Sibinico.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice per expedir presonieri, et lezeno le scritture, poi sul tardi introe il Collegio in la materia di le zoie dil . . . da la Zeca e fu preso farle stimar, e volendo lui le possi tuor, si non la Signoria le toy per la stima e pagi lei quelli dieno haver, et poi si deliberi quello si habbi a far di le ditte.

*A dì 24.* Vene in Collegio l' orator di Ferrara, con avisi secreti, come doveva passar su la Franza 12 milia englesi etc.

*Di Crema, di sier Zuan Moro podestà e capitano di . . .* Come ha di Zenoa, di 15, che il marchexe di Saluzo havia con le zente, a nome dil re Christianissimo, recuperà 3 terre che si havia reso a la Cesarea Maestà, *videlicet* Grassa, Ays, et . . . *Item*, che francesi haveano soccorso Marseia da mar et da terra, et che 'l ditto Marchese veria a la volta de Italia con 400 lanze et 8000 lanzinech, et par non habbi potuto haver sguizari il re Christianissimo.

360\* In questa matina, fo bolà Helia hebreo, iusta la sententia fata in Quarantia, et Jacob fiol di Anselmo ha dato il padre ducati 2000, acciò non li sia cavà i do ochi.

Da poi disnar, fo Consejo di X semplice, et expediteno li do scrivani Hironimo Balbi et Alvise Formento per iononie fatte, che li ditti siano privi di lo

oficio e di tutti officii et beneficii di la Signoria nostra, in perpetuo.

*Item*, Francesco Morandi nodaro a Castello, dil Patriarca, per haver fatto bolle false, sia privà in perpetuo di esser più nodaro, et niun atto che el facesse sia di niun valor.

*Item*, Faxin di Grataroli nodaro era dil Legato, sia privo . . . . .

In questo zorno, in piazza, in mezzo le do Colone fo squartà uno . . . . ., qual amazò uno . . . . . da la Viola da assassin, et è stà preso da un bandito per homicidio et conduto a le prexon, et per haver la sententia fata, fo taià la testa e squartà.

*A dì 25.* Domenega. La matina, fo *lettere di Pizegaton, di sier Marco Antonio Venier el dotor, orator al ducha de Milan, di 22.* Come erano lettere d' Ingalterra, zoè drete a Londra, di 25 Avosto. Come erano arivati li oratori cesareo et dil signor ducha de Milan, et hauto audienza dal reverendissimo cardinal Eboracense, qual è Legato a latere in quel regno, el qual si ha risolto, *nomine Regis*, che se quella Maestà non passerà el mar, *saltim* manderia sufficiente exercito, aziò che *cum* le gente di madama Margarita secondo la capitulazione si potesse far divertir lo exercito francese, Et disse el prefato Eboracense, voleva che per tutto lo giorno avanti li 25 ditto suo exercito fusse con-

361

scritto; et che in quel giorno instesso di 25 si expedite lettere a madama Margarita in Fiandra acciò provedesse a le vittuarie necessarie a la volta de Picardia, ove si crede trovare qualche numero de homini d' arme francesi alla devotione di monsignor di Barbon. Et el prefato reverendissimo Eboracense ha ditto a l' orator cesareo, che voglia scriver al suo Re che facia anche lui dal canto suo, e sopra el tutto ricordandoli che 'l facia provisione de danari, ricordando che facendo di là contra il Christianissimo, non è obligato ad altra contribuzione. *Item*, li sono altri avisi de uno secretario dil signor Ducha, pur de Inghiltera de ultimo de Avosto, che in quel giorno per il Re anglico era stà expedito a monsignor di Barbon uno nominato missier Gregorio da Casale, per il quale li afferma essersi deliberato per Sua Maestà far passar lo exercito *ultra* mare, et per tale effeto havea expediti a madama Margarita apresso li sui 3000 cavalli e 3000 fanti promessi per tal transito, davantagio condur de Alemagna 2000 cavalli et 5000 lanzehinech, et che fin questo Mazo si ha dato ordine che 'l ducha di Sopholeh et altri capetanei congremino *cum* ogni prestezza 14 milia englesi et

362